Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Anno 69° — ROMA - Lunedì, 16 aprile 1928 - ANNO VI — Numero 90

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

USO DEI CONTI CORRENTI POSTALI NEI PAGAMENTI DELLO STATO ED ALLO STATO

In esecuzione del R. decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2609, è stato aperto, con effetto dal 1° marzo 1928, un conto corrente postale a favore della Tesoreria Centrale e di ciascuna Sezione della R. Tesoreria Provinciale, in modo che i correntisti potranno ottenere che le somme ad essi dovute dallo Stato vengano accreditate al loro conto corrente e potranno, con semplice postagiro, effettuare versamenti alla Tesoreria. I non correntisti, invece, potranno versare le somme da loro dovute alla Tesoreria, presso qualsiasi Ufficio postale.

Il citato decreto-legge, con le disposizioni relative al pagamento delle imposte dirette, della tassa scambi e di altri tributi mediante postagiro e con quelle riguardanti il pagamento, in conto corrente postale, degli affitti di immobili urbani, degli stipendi e delle pensioni, è destinato, in breve, ad aumentare il numero dei correntisti e ad accrescere il volume delle operazioni in conto corrente postale.

L'utilità dell'apertura di un conto corrente, per le aziende e per i singoli cittadini, è tanto maggiore quanto più grande è il numero dei correntisti; onde è che, a seguito del previsto incremento dei conti correnti postali, risulteranno anche più apprezzabili i benefici del postagiro, quali: l'eliminazione dei rischi inerenti al materiale invio del denaro o di titoli equivalenti; il risparmio di tempo derivante dall'evitare l'accesso agli sportelli degli Uffici contabili, per le riscossioni e per i pagamenti; la precostituzione di una prova scritta degli avvenuti pagamenti, all'infuori delle quietanze dei creditori.

Il largo impiego del postagiro, inoltre, realizzando la possibilità di compiere una grande quantità di transazioni senza l'uso effettivo della moneta, si traduce in un evidente vantaggio per l'economia del Paese.

L'utile individuale ed il vantaggio della generalità concorreranno, adunque, alla maggiore diffusione del postagiro, assecondando l'impulso ad uno sviluppo sempre più rapido ed ordinato, della nostra economia.

L'apertura del conto corrente postale può essere ottenuta, con tenue spesa, presso qualsiasi Ufficio postale del Regno.

TUTTI I VERSAMENTI DI SOMME AL CASSIERE DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO per inserzioni, abbonamenti, acquisti di pubblicazioni o per altri motivi, DEBBONO ESSERE FATTI A MEZZO DI POSTAGIRO AL C/C 1-2640.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

BANDI DI CONCORSO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1116.**

REGIO DECRETO 18 marzo 1928, n. 658.

Aggregazione dei comuni di Dosso del Liro, Peglio e Traversa al comune di Gravedona.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I comuni di Dosso del Liro, Peglio e Traversa sono aggregati al comune di Gravedona.

Art. 2.

Le condizioni di tale aggregazione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto di Como, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *aprile* 1928 - *Anno VI*
Atti del Governo, registro 271, *foglio* 61. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione **1117.**

REGIO DECRETO 15 marzo 1928, n. 659.

Riunione dei comuni di Chiusaforte e Raccolana in un unico Comune denominato « Chiusaforte ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Chiusaforte e Raccolana, in provincia di Udine, sono riuniti in unico Comune denominato « Chiusaforte ».

Le condizioni di tale riunione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico

4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 271, foglio 62. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione **1118.**

REGIO DECRETO 18 marzo 1928, n. **660.**

Riunione dei comuni di Lanzo d'Intelvi e Scaria in un unico Comune con capoluogo e denominazione « Lanzo d'Intelvi ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Lanzo d'Intelvi e Scaria, in provincia di Como, sono riuniti in unico Comune con capoluogo e denominazione « Lanzo d'Intelvi ».

Le condizioni di tale unione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 271, foglio 63. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione **1119.**

REGIO DECRETO 18 marzo 1928, n. **661.**

Riunione dei comuni di Lauriano, Monteu da Po e Piazzo in un unico Comune con capoluogo e denominazione « Lauriano ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Lauriano, Monteu da Po e Piazzo, in provincia di Torino, sono riuniti in unico Comune con capoluogo e denominazione « Lauriano ».

Le condizioni di tale unione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 271, foglio 64. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione **1120.**

REGIO DECRETO 15 marzo 1928, n. **662.**

Riunione dei comuni di Perrero, Chiabrano, Traverse, Maniglia, San Martino di Perrero, Riclaretto, Faetto e Bovile in un unico Comune con capoluogo Perrero.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Perrero, Chiabrano, Traverse, Maniglia, San Martino di Perrero, Riclaretto, Faetto e Bovile sono riuniti in unico Comune, con capoluogo Perrero.

Le condizioni di tale unione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto di Torino, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 271, foglio 65. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 1121.

REGIO DECRETO 15 marzo 1928, n. 663.

Riunione dei comuni di Salza di Pinerolo e Massello in un unico Comune con capoluogo Massello.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Salza di Pinerolo e Massello sono riuniti in unico Comune con capoluogo Massello.

Le condizioni di tale unione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto di Torino, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 271, foglio 66. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 1122.

REGIO DECRETO 15 marzo 1928, n. 664.

Riunione dei comuni di Verzuolo e Villanovetta in un unico Comune con capoluogo Verzuolo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Verzuolo e Villanovetta, in provincia di Cuneo, sono riuniti in unico Comune con capoluogo Verzuolo.

Le condizioni di tale unione, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 271, foglio 67. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 1123.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 aprile 1928, n. 710.

Variazioni di stanziamento nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa dei diversi Ministeri nonchè nei bilanci speciali per l'esercizio finanziario 1927-28, e disposizioni varie di natura finanziaria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le leggi 7 aprile 1927, nn. 451, 452, 453, 454 e 504; 19 maggio 1927, n. 774; 2 giugno 1927, n. 831; 9 giugno 1927, nn. 857, 858 e 859, e 16 giugno 1927, nn. 942 e 943;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti inscritti, per il corrente esercizio finanziario, negli stati di previsione della spesa dei diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci relativi a gestioni speciali, e di provvedere altresì ad autorizzazioni diverse;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1927-28, sono introdotte le variazioni di cui alla annessa tabella *A*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, della giustizia, degli affari esteri, delle colonie, dell'istruzione, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica e dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1927-28, sono introdotte le variazioni di cui alla annessa tabella *B*, firmata, d'ordine Nostro, dallo stesso Ministro proponente.

Art. 3.

Nel conto dei residui degli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, dell'istruzione, dell'interno, delle comunicazioni, della marina e dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1927-28, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *C*, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Art. 4.

Nei bilanci del Fondo massa del Corpo della Regia guardia di finanza, del Fondo per il culto e delle Aziende autonome delle poste e dei telegrafi e dei servizi telefonici, per l'eser-

cizio finanziario 1927-28, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *D*, firmata, d'ordine Nostro, dal medesimo Ministro proponente.

Art. 5.

Sono autorizzate le seguenti assegnazioni straordinarie:

a) L. 53,000,000, da inscrivere nel bilancio del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario 1927-28, per provvedere a spese varie nelle Colonie;

b) L. 16,000,000, in aggiunta ai fondi autorizzati con i Regi decreti 27 settembre 1923, n. 2309, 23 dicembre 1923, n. 2873, 27 gennaio 1924, n. 107, e 4 settembre 1925, n. 1626, per anticipazione di quote di contributi, e per contributi dello Stato nelle spese per la ricostruzione o la riparazione delle case distrutte o danneggiate dai terremoti del 28 dicembre 1908 e successivi.

Con decreto del Ministro per le finanze saranno apportate le occorrenti variazioni di bilancio e verrà ripartita la somma di cui alla precedente lettera *b*).

Questo decreto, che andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 aprile 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 271, *foglio* 113. — SIROVICH.

TABELLA *A*.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1927-28.

a) *In aumento*:

Cap. n. 31 — Prodotto netto dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici	L.	420,000
Cap. n. 92 — Parte dei proventi lordi, ecc.	»	80,000
Cap. n. 151 — Rimborso da parte dell'Azienda postale e telegrafica, ecc.	»	920,000
Cap. n. 279-*quinquies* — Offerte per la costruzione di velivoli per la difesa nazionale	»	9,000,000
Totale	L.	10,420,000

b) *Modifiche di denominazione*:

Cap. n. 24 — Canoni dovuti dai concessionari di reti telefoniche per uso dei locali demaniali adibiti pel servizio telefonico. — Ricupero di fitti di parte dei locali di proprietà privata addetti ai servizi governativi.

Cap. n. 370 — Rimborso da parte dell'Istituto Vittorio Emanuele III, per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria, delle semestralità di estinzione della anticipazione concessa dalla Cassa depositi e prestiti giusta l'art. 13 del R. decreto 3 maggio 1920, n. 545, e da parte del Consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, per effetto dell'art. 32 del Regio decreto 16 novembre 1921, n. 1705. — Rimborso delle semestralità riguardanti i mutui di cui all'art. 4 del R. decreto 11 settembre 1924, n. 1634, da versarsi al conto corrente istituito con la stessa Cassa depositi e prestiti.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

TABELLA *B*.

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1927-28.

MINISTERO DELLE FINANZE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 55 — Diarie giornaliere eventuali agli ufficiali, ecc. (M.V.S.N.)	L.	38,000
Cap. n. 56-*bis* — Spese per le istruzioni dei reparti contraerei, ecc. (M.V.S.N.)	»	500,000
Cap. n. 62 — Provvista di munizioni, ecc.	»	500,000
Cap. n. 64 (modificata la denominazione) — Contributi all'Opera di previdenza sociale per la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, anche per integrare le provvidenze di cui all'art. 2 della legge 24 dicembre 1925, n. 2275. — Contributo a favore dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, di cui all'art. 3 del R. decreto 9 dicembre 1926, n. 2352	»	26,000
Cap. n. 79 — Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di servizio del Palazzo delle finanze, ecc.	»	50,000
Cap. n. 81 — Assegni fissi per spese d'ufficio alle Intendenze, ecc.	»	100,000
Cap. n. 82 — Fitto di locali non demaniali, ecc.	»	200,000
Cap. n. 85 — Retribuzione al personale straordinario, ecc. (Ragionerie centrali e delle Intendenze)	»	160,000
Cap. n. 86 — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc.	»	650,000
Cap. n. 87 — Indennità di tramutamento al personale delle Ragionerie, ecc.	»	50,000
Cap. n. 106 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti dell'Amministrazione centrale e provinciale, ecc.	»	850,000
Cap. n. 107 — Indennità per missioni e traslochi, ecc.	»	150,000
Cap. n. 108 — Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, ecc.	»	200,000
Cap. n. 112 — Compensi ad estranei per incarichi e studi, ecc.	»	30,000
Cap. n. 114 — Retribuzione al personale avventizio dipendente dall'Amministrazione centrale, ecc.	»	3,500,000
Cap. n. 125 — Assegni fissi per spese d'ufficio, ecc.	»	60,000
Cap. n. 132 — Indennità di viaggio e di soggiorno, ecc. (Catasto)	»	100,000
Cap. n. 133 — Indennità di tramutamento al personale, ecc. (Catasto)	»	10,000
Cap. n. 149 — Spese per il personale addetto alla vigilanza fiduciaria, ecc.	»	500,000
Cap. n. 151 — Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali, ecc.	»	250,000
Cap. n. 154 — Spese di amministrazione, miglioramento, ecc. (Canali Cavour)	»	800,000
Cap. n. 161 — Restituzioni e rimborsi	»	40,000
Cap. n. 164 — Spese d'ufficio, di cancelleria, ecc.	»	1,920,000
Cap. n. 165 — Spese per registri, moduli, ecc.	»	600,000
Cap. n. 167 — Spese di gestione dei magazzini principali di Firenze, Milano, ecc.	»	50,000
Cap. n. 174 — Indennità di missione e di trasloco, ecc. (Imposte dirette)	»	60,000
Cap. n. 176 — Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione d'ufficio delle volture catastali, ecc.	»	10,000
Cap. n. 178 — Spese e premi pel servizio di accertamento, ecc.	»	50,000
Cap. n. 181 — Spese pel funzionamento delle Commissioni di prima e seconda istanza, ecc.	»	500,000
Cap. n. 182 — Spese per il pagamento delle competenze spettanti ai membri della Commissione centrale per le imposte dirette, ecc.	»	25,000
Cap. n. 191 — Costruzione di casotti, lavori, ecc.	»	400,000
Cap. n. 194 — Fitto di locali in servizio della guardia di finanza, ecc.	»	300,000
Cap. n. 215 — Premi di operosità e rendimento al personale, ecc., per l'addizionale governativa, ecc.	»	50,000
Cap. n. 216-*ter* (di nuova istituzione) — Indennità ai componenti del Consiglio di amministrazione e al direttore generale dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, di cui al R. decreto 8 dicembre 1927, n. 2258	»	50,000

Cap. n. 217 — Indennità di trasferimento e di missione, ecc. (Privative)	L.	20,000
Cap. n. 219 — Fitto di locali per i servizi delle privative	»	150,000
Cap. n. 224. — Indennità di tramutamento, di giro, ecc. (Tabacchi)	»	100,000
Cap. n. 225. — Paghe e soprassoldi per incarichi e servizi speciali agli operai delle manifatture, ecc.	»	5,000,000
Cap. n. 228 — Trasporto di tabacchi e di materiali diversi, ecc.	»	562,500
Cap. n. 231 — Spese e premi di gestione e di controllo per l'esercizio diretto delle rivendite, ecc.	»	80,000
Cap. n. 234 — Paghe e soprassoldi per incarichi e servizi speciali agli operai delle saline, ecc.	»	300,000
Cap. n. 235 — Indennità ai rivenditori di generi di privativa, ecc.	»	1,500,000
Cap. n. 239 — Trasporto di sali, ecc.	»	2,000,000
Cap. n. 243 — Indennità ai magazzinieri di vendita, ecc.	»	1,000,000
Cap. n. 244 — Spese inerenti ai servizi dei magazzini di deposito dei tabacchi, ecc.	»	50,000
Cap. n. 245 — Paghe e soprassoldi per incarichi e servizi speciali agli operai, ecc.	»	100,000
Cap. n. 354 — Pensioni alle famiglie dei caduti per la causa nazionale, ecc.	»	1,000,000
Cap. n. 383 (modificata la denominazione) — Anticipata restituzione alla massa del Corpo della Regia guardia di finanza di parte della somma dalla medesima anticipata in base alla legge 22 giugno 1913, n. 644, per la spesa di costruzione di una caserma per la Guardia di finanza in Roma	»	1,700,000
Cap. n. 448 (aggiunto) (in conto competenza) — Sovvenzione, a fondo perduto, da corrispondere all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per completamento di impianti ferroviari diversi (a)	»	25,000,000
Cap. n. 505 (aggiunto) (in conto competenza) — Somme occorrenti per il rimborso delle sovrimposte sospese nel Veneto, ecc.	»	400,000
Cap. n. 543 (aggiunto) (in conto competenza) — Acquisti eventuali di stabili e terreni	»	1,000,000
Totale degli aumenti	L.	52,741,500

(a) Le corrispondenti variazioni nel bilancio delle Ferrovie dello Stato saranno apportate con decreto del Ministro per le finanze.

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 6 — Interessi di buoni del tesoro ordinari, ecc.	L.	300,000
Cap. n. 54 — Indennità fissa agli ufficiali, ecc. (M.V.S.N.)	»	354,400
Cap. n. 58 — Indennità eventuali agli ufficiali, ecc. (M.V.S.N.)	»	100,000
Cap. n. 94 — Mercedi, cottimi, retribuzioni, ecc.	»	62,500
Cap. n. 184 — Stipendi, paghe, razioni viveri, ecc. (Regia guardia di finanza)	»	900,000
Cap. n. 207 — Indennità agli impiegati ed agenti doganali, ecc.	»	50,000
Cap. n. 214 — Spese diverse per l'applicazione dell'addizionale governativo al dazio consumo sulle bevande vinose, ecc.	»	120,000
Cap. n. 241 — Spese per il servizio di somministrazione gratuita del sale ai pellagrosi, ecc.	»	40,000
Cap. n. 242 — Aggio a titolo di stipendi ai magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi, ecc.	»	80,000
Cap. n. 249 — Indennità ai procuratori del registro e del bollo, ecc.	»	20,000
Cap. n. 257 — Spese e rimunerazioni per le estrazioni, ecc.	»	100,000
Cap. n. 328 — Indennità temporanea ai salariati dell'Azienda delle privative	»	1,000,000
Cap. n. 345 — Assegni e sussidi mensili di licenziamento agli operai delle manifatture dei tabacchi	»	10,000
Cap. n. 449 (aggiunto) (in conto competenza) — Quota complementare, corrispondente alla differenza fra il valore nominale, ecc.	»	150,000
Totale delle diminuzioni	L.	3,286,900

c) *Modifica di denominazione*:

Cap. n. 44 — Somme da erogare per i servizi inerenti all'assistenza dei combattenti bisognosi.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO.

a) *In aumento*:

Cap. n. 4 — Spese per telegrammi, ecc.	L.	10,000
Cap. n. 5 — Assegni ed indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	»	3,000
Cap. n. 7 — Indennità ai componenti il Consiglio superiore della Magistratura, ecc.	»	50,000
Cap. n. 9 — Premi di operosità, ecc.	»	50,000
Cap. n. 10 — Sussidi al personale, ecc.	»	30,000
Cap. n. 12 — Spese casuali	»	15,000
Cap. n. 20 — Indennità di tramutamento, ecc.	»	300,000
Cap. n. 38 — Mantenimento e trasporto dei detenuti, ecc.	»	10,000,000
Cap. n. 39 — Mantenimento e trasporti dei corrigendi, ecc.	»	500,000
Cap. n. 69 (aggiunto) (in conto competenza) — Spese per i servizi della Commissione incaricata dello studio degli emendamenti da apportarsi al codice civile, ecc.	»	60,000
Cap. n. 71 (aggiunto) (in conto competenza) — Spese per le Commissioni esaminatrici per l'abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore, ecc.	»	30,000
Cap. n. 72 (aggiunto) (in conto competenza) — Spese per i servizi della Commissione incaricata di studiare le modificazioni alle norme vigenti in materia di espropriazione, ecc.	»	20,000
Totale degli aumenti	L.	11,068,000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 2 — Indennità a funzionari diplomatici, ecc.	L.	100,000
Cap. n. 4 — Tipografia riservata	»	60,000
Cap. n. 6 — Manutenzione e servizio degli stabili, ecc.	»	50,000
Cap. n. 8 — Spese segrete	»	162,000
Cap. n. 10 — Premi di operosità e rendimento, ecc.	»	50,000
Cap. n. 11 (modificata la denominazione) — Premi di operosità agli impiegati ed agenti dell'Amministrazione e compensi ad estranei per il servizio di cifra della corrispondenza telegrafica e per il servizio telegrafico (art. 63 del R. decreto 30 settembre 1921, n. 1290)	»	50,000
Cap. n. 21 — Indennità di trasferimento, ecc.	»	150,000
Cap. n. 22 — Viaggi in corriere, ecc.	»	180,000
Cap. n. 29 — Spese di posta, ecc.	»	600,000
Cap. n. 39 — Sussidi al personale delle scuole all'estero	»	23,505
Cap. n. 53 — Congressi, conferenze, ecc.	»	300,000
Cap. n. 53-IV — Contributo dello Stato alle spese per la Conferenza internazionale del diritto di autore	»	100,000
Cap. 69 (aggiunto) (in conto competenza) (modificata la denominazione) — Spese per il funzionamento dell'Ufficio istituito in Vienna per la definizione delle pratiche dipendenti dall'applicazione dei trattati di pace con l'Austria	»	80,000
Totale degli aumenti	L.	1,905,505

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 26 — Fitto di palazzi all'estero, ecc.	L.	100,000

MINISTERO DELLE COLONIE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 2 — Indennità di tramutamento, di missione, ecc.	L.	20,000
Cap. n. 3 — Sussidi al personale, ecc.	»	10,000
Cap. n. 4 — Premi di operosità, ecc.	»	50,000
Cap. n. 22-*quinquies* (variata la numerazione) — Assegnazione straordinaria per le spese inerenti al viaggio di S. A. R. il Principe di Piemonte nella Colonia Eritrea e in Somalia	»	645,000
Totale degli aumenti	L.	725,000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 21 — Fondo a disposizione per provvedere a nuove spese, ecc.	L.	80,000

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 54 — Posti gratuiti e semigratuiti, ecc.	L.	70,000
Cap. n. 64 — Fondazioni scolastiche, ecc.	»	12,000
Cap. n. 82 — Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti, ecc.	»	1,028,700
Cap. n. 83 — Spese per l'amministrazione, la manutenzione e la custodia dei beni già facenti parte della dotazione della Corona, ecc.	»	150,000
Totale degli aumenti	L.	1,260,700

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 126-*bis* — Spese per lavori di restauro e di adattamento di locali, ecc.	L.	150,000

MINISTERO DELL'INTERNO.

a) *In aumento*:

Cap. n. 3 — Indennità di traslocamento, ecc.	L.	20,000
Cap. n. 4 — Indennità di missione, ecc.	»	150,000
Cap. n. 6 — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	»	60,000
Cap. n. 8 — Fitto di locali, ecc.	»	170,500
Cap. n. 9 — Manutenzione, riparazione e adattamento dei locali del Ministero, ecc.	»	10,000
Cap. n. 15 — Consigli e Commissioni, ecc.	»	60,000
Cap. n. 17 — Acquisto e rilegatura di libri e riviste, ecc.	»	4,000
Cap. n. 22 — Contributo alla Cassa di previdenza, ecc.	»	100,000
Cap. n. 37 — Provvedimenti di tutela sanitaria, ecc.	»	40,000
Cap. n. 45 — Spese pel funzionamento e per la manutenzione dei laboratori della sanità pubblica, ecc.	»	20,000
Cap. n. 47 — Spese per provvedimenti profilattici, ecc.	»	150,000
Cap. n. 49 — Stabilimento termale di Acqui, ecc.	»	40,000
Cap. n. 50 — Spese per le stazioni sanitarie, ecc.	»	150,000
Cap. n. 82 — Stipendi, supplementi di servizio attivo, ecc.	»	232,500
Cap. n. 94-*bis* — Sussidi e contributi straordinari in dipendenza di pubbliche calamità	»	1,500,000
Cap. n. 100-*ter* (di nuova istituzione) — Assegnazione per l'acquisto di documenti interessanti la vita di Andrea Hofer e la storia alto-atesina	»	50,000
Cap. n. 144 (aggiunto) (in conto competenza) — Assegnazione straordinaria a favore dell'Opera nazionale per la protezione della maternità, ecc.	»	25,000,000
Totale degli aumenti	L.	27,757,000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 2 — Assegni per spese di rappresentanza, ecc.	L.	30,000
Cap. n. 41 — Contributi per il funzionamento dei dispensari antitubercolari, ecc.	»	100,000
Cap. n. 53-*bis* — Sussidi e premi per diminuire le cause della malaria, ecc.	»	195,000
Cap. n. 58 — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, ecc.	»	40,000
Cap. n. 74 — Spese per l'impiego della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, ecc.	»	109,600
Cap. n. 81 — Retribuzioni e indennità temporanea mensile, ecc.	»	332,500
Cap. n. 103 — Spese per l'applicazione delle disposizioni di facilitazione ai Comuni, ecc.	»	25,000
Totale delle diminuzioni	L.	832,100

c) *Modifiche di denominazioni*:

Cap. n. 121 (aggiunto) — Saldo di spese residue riguardanti le « spese generali » degli esercizi 1926-27 e retro.

Cap. n. 148 (aggiunto) — Saldo di spese residue riguardanti la « beneficenza pubblica » degli esercizi 1926-27 e retro.

Cap. n. 150 (aggiunto) — Saldo di spese residue riguardanti la « sanità pubblica » degli esercizi 1926-27 e retro.

Cap. n. 175 (aggiunto) — Saldo di spese residue riguardanti la « sicurezza pubblica » degli esercizi 1926-27 e retro.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 103 — Edifici pubblici governativi (Italia settentrionale)	(*a*)	L.	8,549,600
Cap. n. 104-*bis* (di nuova istituzione) — Spese dipendenti dal terremoto del 27 marzo 1928 nel Friuli; lavori, ricoveri e sussidi ai danneggiati		»	3,000,000
Cap. n. 118 — Edifici pubblici governativi (Italia Centrale)	(*a*)	»	4,013,000
Cap. n. 124 — Opere pubbliche in gestione del Provveditorato per la Campania, ecc.	(*a*)	»	337,000
Cap. n. 128 — Opere pubbliche in gestione del Provveditorato per la Calabria	(*a*)	»	218,000
Cap. n. 129 — Opere pubbliche in gestione del Provveditorato per la Sicilia	(*a*)	»	445,000
Totale degli aumenti		L.	16,562,600

(*a*) Somma in aggiunta alle autorizzazioni di cui alla tabella annessa al R. decreto 6 ottobre 1927, n. 1827, che è da considerare all'infuori del limite di cui al terzo comma dell'art. 4 dello stesso Regio decreto.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 4 — Sussidi agli impiegati, uscieri, ecc.	L.	10,000
Cap. n. 6 — Indennità e diarie, ecc.	»	50,000
Cap. n. 27 — Indennità di trasferta e di missione, ecc.	»	150,000
Cap. n. 34-IV — Sussidi al personale, ecc.	»	25,000
Cap. n. 34-VI — Indennità di trasferta, ecc.	»	300,000
Cap. n. 34-X — Spese d'ufficio, ecc.	»	100,000
Cap. n. 34-XIII — Spese telegrafiche, ecc.	»	35,000
Totale degli aumenti	L.	670,000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 12 — Fitto di locali, ecc.	L.	10,000
Cap. n. 33 — Sovvenzioni alle Società assuntrici dei servizi marittimi	»	200,000
Cap. n. 34-XXV — Sovvenzioni alle tramvie, ecc.	»	460,000
Totale delle diminuzioni	L.	670,000

c) *Modifica di denominazione*:

Cap. n. 41-*octies* — Sussidi straordinari di esercizio, somministrazioni di fondi per gestioni dirette, a cura dello Stato, anticipazione di spese per provvedimenti di ufficio. Spese di ogni genere per la statistica dei pubblici servizi di trasporto, in concessione. Spese diverse per ferrovie, tramvie, servizi automobilistici e di navigazione interna.

MINISTERO DELLA GUERRA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 6 — Premi di operosità, ecc.	L.	30,000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 34 — Lavori di mantenimento, ecc.	L.	520,000
Cap. n. 55 — Fondo a disposizione per eventuali deficienze, ecc.	»	30,000
Cap. n. 60 — Lavori inerenti alla difesa del territorio dello Stato, ecc.	»	13,042,600
Totale delle diminuzioni	L.	13,592,600

c) *Modifica di denominazione*:

Cap. n. 39 — Fitti di immobili ad uso militare e canoni d'acqua; contributi a Comuni per l'accasermamento di truppe; indennità per occupazioni temporanee d'immobili; rimborso di imposte su immobili ceduti in uso gratuito; provvista d'acqua potabile (Spese fisse).

MINISTERO DELLA MARINA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 11 — Premi di operosità, ecc.	L.	53,000
Cap. n. 46 — Armamenti navali, ecc.	»	1,550,000
Cap. n. 94 (aggiunto) (in conto competenza) — Soprassoldi speciali, ecc.	»	7,000,000
Totale degli aumenti	L.	8,603,000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 63 — Combustibili, liquidi e solidi, ecc.	L.	53,000

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 30 — Costruzione, riparazione, ecc.	L.	9,000,000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 21 — Indennità e soprassoldi vari, ecc.	L.	50,000

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE.

a) *In aumento:*

Cap. n. 4 — Indennità, assegni, ecc.	L.	211,000
Cap. n. 5 — Premi di operosità, ecc.	»	12,000
Cap. n. 8 — Fitto di locali e canoni d'acqua - Manutenzione di locali	»	90,000
Cap. n. 28 — Spese per l'esecuzione del testo unico 2 ottobre 1922, n. 1747, delle leggi sui consorzi e le opere di irrigazione, ecc.	»	345,000
Cap. n. 29 — Spese per il funzionamento e per servizi speciali dei Regi istituti superiori agrari e di medicina veterinaria, ecc.	»	600,000
Cap. n. 31 — Spese, concorsi e sussidi fissi per Istituti sperimentali, laboratori, ecc.	»	100,000
Totale degli aumenti	L.	1,358,000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 19 — Spese per provvedimenti intesi a combattere le frodi, ecc.	L.	41,000
Cap. n. 20 — Esperienze agrarie, ecc.	»	60,000
Cap. n. 21 — Spese per incoraggiare lo sviluppo della frutticoltura, ecc.	»	10,000
Cap. n. 25 — Spese di qualsiasi natura per incoraggiare i perfezionamenti della meccanica agraria, ecc.	»	10,000
Cap. n. 36 — Spese diverse per l'applicazione della legge 24 giugno 1923, n. 1420, ecc.	»	135,000
Cap. n. 37 — Spese dell'azienda dei Regi tratturi, ecc.	»	15,000
Cap. n. 39 — Esecuzione della legislazione sul bonificamento dell'Agro Romano, ecc.	»	10,000
Cap. n. 40 — Contributo dello Stato nel pagamento di interessi su mutui per costruzione di case coloniche, ecc.	»	715,000
Cap. n. 65 — Camere di commercio italiane all'estero, ecc.	»	25,000
Cap. n. 75 — Spese per l'applicazione dell'assicurazione obbligatoria, ecc.	»	10,995
Cap. n. 81 — Spese per il funzionamento del servizio delle assicurazioni private, ecc.	»	4,005
Cap. n. 81-*bis* — Spese per l'applicazione del Regio decreto 12 agosto 1927, n. 1586, ecc. (macinazione cereali)	»	12,000
Cap. n. 102 — Concorso dello Stato, in misura non superiore al 2.50 per cento, ecc.	»	250,000
Cap. n. 110 — Spese per incoraggiamenti e sussidi ad iniziative, ecc.	»	10,000
Totale delle diminuzioni	L.	1,308,000

c) *Modifiche di denominazione:*

Cap. n. 41 — Contributo dello Stato a favore dell'Istituto di credito agrario della Sardegna nelle spese di vigilanza delle Casse comunali di credito agrario. Premi ad istituzioni agrarie siciliane.

Cap. n. 105 — Quote d'interessi a carico dello Stato da corrispondersi alla Cassa depositi e prestiti ed all'Istituto di credito agrario per la Sardegna per mutui agrari, fondiari e speciali di cui agli articoli 87, 88 e 89 del testo unico 9 aprile 1922, n. 932.

Cap. n. 106 — Contributo dello Stato a favore della Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, quale concorso negli interessi e nell'ammortamento dei mutui concessi a privati nelle provincie della Calabria, ai sensi dell'articolo 17 della legge 25 giugno 1906, n. 255, articolo 13 della legge 21 luglio 1911, n. 907, Regio decreto 22 aprile 1923, n. 1047, e articoli 14 e 17 del R. decreto 29 luglio 1927, n. 1509.

Cap. n. 107 — Interessi da versare alla Cassa depositi e prestiti e corrisposti dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, ai sensi e per gli scopi previsti dall'articolo 90 del testo unico 9 aprile 1922, n. 932, e articoli 14 e 17 del R. decreto 29 luglio 1927, n. 1509.

Cap. n. 129 — Anticipazione alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, già disposta col R. decreto 22 aprile 1923, n. 1047, a favore dell'Istituto Vittorio Emanuele III per il credito agrario nelle Calabrie.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

TABELLA *C.*

Tabella di variazioni in conto residui degli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1927-28.

MINISTERO DELLE FINANZE.

a) *In aumento:*

Cap. n. 138 — Spese di coazioni e di liti, ecc.	L.	3,700
Cap. n. 139 — Restituzioni e rimborsi	»	11,500
Cap. n. 140 — Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo, ecc.	»	1,000
Cap. n. 142 — Spese generali di esercizio, ecc. (valori bollati), ecc.	»	4,100
Cap. n. 149 — Spese per il personale addetto alla vigilanza fiduciaria, ecc.	»	900
Cap. n. 161 — Restituzioni e rimborsi	»	410,000
Cap. n. 180 — Spese di coazioni e di liti	»	300
Cap. n. 184 — Stipendi, paghe, ecc. (Regia guardia di finanza)	»	1,100
Cap. n. 200 — Aggio agli esattori, ecc. (Imposte di fabbricazione)	»	350
Cap. n. 202 — Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti (Imposte di fabbricazione)	»	6,300
Cap. n. 210 — Tasse postali per versamenti, ecc. (Dogane)	»	200
Cap. n. 326 — Indennità temporanea mensile, ecc.	»	1,000
Cap. n. 444 (aggiunto) — Somma da corrispondersi per non oltre un quinquennio, dal 1° gennaio 1925, alle Casse di credito agrario delle Provincie meridionali, ecc.	»	696,330
Totale degli aumenti	L.	1,136,780

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 91 — Spese per i servizi del Tesoro, ecc.	L.	90,000
Cap. n. 616 (aggiunto) — Spese varie per l'applicazione del monopolio del caffè	»	30,450
Totale delle diminuzioni	L.	120,450

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE.

a) *In aumento:*

Cap. n. 89 — Retribuzioni alle guardie notturne nei musei, ecc.	L.	69,000
Cap. n. 192 (aggiunto) — Somma dovuta all'Amministrazione delle dogane per il pagamento dei diritti di confine, ecc.	»	412,000
Cap. n. 193 (aggiunto) — Somma da corrispondere all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il trasporto, ecc.	»	9,000

Cap. n. 200 (aggiunto) — Somma occorrente per il pagamento degli apparecchi scientifici forniti dalla Germania, ecc. . . . . L. 5,645,000

Totale degli aumenti . . . . L. 6,135,000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 98 — Indennità mensile dovuta ai funzionari civili di ruolo, ecc. . . . . . . L. 6,066,000

MINISTERO DELL'INTERNO.

a) *In aumento*:

Cap. n. 11 — Telegrammi da spedirsi all'estero, ecc. . . . . L. 500,000 —

Cap. n. 148 (aggiunto) — Assegnazione straordinaria per l'acquisto in Germania, in conto riparazioni di guerra, di padiglioni Döker, ecc. . . . . » 891,336.19

Totale degli aumenti . . . L. 1,391,336.19

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 8 — Fitto di locali, ecc. . . . . L. 200,000 —

Cap. n. 10 — Assegni fissi per spese d'ufficio, ecc. » 20,000 —

Cap. n. 105 — Concorso dello Stato nel pagamento totale o parziale degli interessi, ecc. . . . . » 891,336.19

Cap. n. 116 (aggiunto) — Indennità di licenziamento, ecc. (Regia guardia) . . . . . . » 300,000 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 1,411,336.19

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 14 — Pensioni ordinarie . . . . L. 1,233,000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 24 — Sottufficiali delle Capitanerie di porto - Stipendi, ecc. . . . . L. 150,000

Cap. n. 25 — Personale d'ordine delle Capitanerie di porto, ecc. - Stipendi, ecc. . . . . » 100,000

Cap. n. 35 — Indennità temporanea mensile al personale di ruolo . . . . » 150,000

Cap. n. 57 (aggiunto) — Liquidazione definitiva dei danni occorsi per sinistri di guerra, ecc. . . » 312,200

Cap. n. 58 (aggiunto) — Eccedenza di impegni verificatasi sul cap. n. 133, ecc. . . . . . » 1,500,000

Totale delle diminuzioni . . . L. 2,212,200

MINISTERO DELLA MARINA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 57 — Fitto di locali, ecc. . . . . L. 160,000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 63 — Combustibili liquidi e solidi, ecc. L. 160,000

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 28 — Spese per l'esecuzione del testo unico 2 ottobre 1922, n. 1747, ecc. . . . . L. 955,000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 40 — Contributo dello Stato nel pagamento di interessi su mutui, ecc. . . . . . . L. 955,000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

TABELLA *D*.

Tabella di variazioni ai bilanci di aziende speciali per l'esercizio 1927-28.

I. — VARIAZIONI AL BILANCIO DEL FONDO DI MASSA DELLA REGIA GUARDIA DI FINANZA, PER L'ESERCIZIO 1927-28.

Entrata.

In aumento:

Cap. n. 14. — Prelevamento del conto corrente col Tesoro, ecc. . . . . L. 210,000

Spesa.

In aumento:

Cap. n. 20 — Pagamenti per sottoscrizione al Prestito nazionale 5 %, ecc. . . . . . . L. 210,000

II. — VARIAZIONI AL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO, PER L'ESERCIZIO 1927-28.

Spesa.

In aumento:

Cap. n. 41 — Retribuzione al personale straordinario, ecc. . . . . L. 45,000

Cap. n. 42 — Premi di operosità e di rendimento, ecc. . . . . » 15,000

Cap. n. 42-*bis* — Premi di operosità e di rendimento al personale a ferma temporanea, ecc. . » 26,000

Totale degli aumenti . . . L. 86,000

In diminuzione:

Cap. n. 2 — Retribuzione al personale straordinario ed avventizio, ecc. . . . . L. 12,000

Cap. n. 3 — Indennità pel Consiglio d'amministrazione, ecc. . . . . » 10,000

Cap. n. 12 — Spese di liti, ecc. . . . . » 36,000

Cap. n. 43 — Indennità temporanea mensile al personale civile di ruolo, ecc. . . . . . . » 12,000

Cap. n. 44 — Indennità temporanea mensile al personale straordinario, ecc. . . . . . » 16,000

Totale delle diminuzioni . . . L. 86,000

III. — VARIAZIONI AL BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI, PER L'ESERCIZIO 1927-28.

Spesa.

Cap. n. 104-*bis* — Versamento al Tesoro, ad integrazione dell'avanzo netto degli esercizi precedenti, dell'ammontare delle economie accertate nella gestione dei residui passivi . . . . *soppresso*

IV. — VARIAZIONI AL BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI, PER L'ESERCIZIO 1927-28.

Entrata.

Cap. n. 6-*bis* (di nuova istituzione) — Ritenuta 6 per cento in conto pensioni, versata dal personale telefonico per l'applicazione del R. decreto 20 maggio 1926, n. 871 . . . . *per memoria*

Cap. n. 6-*ter* (di nuova istituzione) — Economia accertata nella gestione dei residui passivi e da versare al Tesoro ad integrazione dell'avanzo netto delle gestioni degli esercizi precedenti . . . *per memoria*

Spesa.

I. — In conto competenza:

a) *In aumento*:

Cap. n. 5 — Sussidi al personale	L.	20,000
Cap. n. 14 — Rimborsi per lo scambio della corrispondenza telefonica, ecc.	»	500,000
Cap. n. 23 — Rimborso all'Amministrazione postale e telegrafica delle spese di manutenzione delle linee telefoniche, ecc.	»	120,000
Cap. n. 30 — Versamento al Tesoro dell'avanzo netto dell'esercizio	»	420,000
Totale degli aumenti	L.	1,060,000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 1 — Stipendi, paghe, ecc.	L.	420,000
Cap. n. 3 — Indennità per missioni, ecc.	»	20,000
Cap. n. 7 — Indennità per una volta tanto, ecc.	»	500,000
Cap. n. 17 — Corresponsione alla Cassa depositi e prestiti degli interessi, ecc.	»	120,000
Totale delle diminuzioni	L.	1,060,000

c) *Modifiche di denominazione*:

Cap. n. 11 — Contributo a carico dell'Azienda e degli interessati per assicurare il personale a stipendio e quello a paga giornaliera, di cui all'art. 10 del R. decreto 14 giugno 1925, n. 884, ed il personale diurnista, a norma dei Regi decreti 30 dicembre 1923, nn. 3158 e 3184, e dei relativi regolamenti.

II. — In conto residui:

a) *In aumento*:

Cap. n. 41 (aggiunto) — Contributo a carico dei concessionari di zona, ecc.	L.	71,007

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 35 (aggiunto) — Liquidazione delle telefoniste ausiliarie, ecc.	L.	71,007

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

REGIO DECRETO 18 marzo 1928.

Approvazione della nomina del vice presidente della Federazione nazionale fascista delle aziende industriali municipalizzate.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 36, ultimo comma, dello statuto della Confederazione generale fascista dell'industria italiana, approvato con Nostro decreto 26 settembre 1926, n. 1720;

Visto l'art. 17 dello statuto della Federazione nazionale fascista delle aziende industriali municipalizzate, approvato con Nostro decreto 3 aprile 1927, n. 507;

Vista l'istanza con cui la Confederazione suddetta chiede l'approvazione della nomina dell'on. avv. Augusto De Martino a vice presidente della menzionata Federazione, ad essa aderente;

Ritenuto che tale nomina è avvenuta con l'osservanza delle norme statutarie e che la persona nominata riveste i requisiti prescritti dall'art. 1, n. 3, della legge 3 aprile 1926, n. 563;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, di concerto col Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata la nomina dell'on. avv. Augusto De Martino a vice presidente della Federazione nazionale fascista delle aziende industriali municipalizzate.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

REGIO DECRETO 22 marzo 1928.

Scioglimento del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto fisioterapico ospitaliero di Santa Maria e San Gallicano, in Roma, e nomina del commissario straordinario.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 29 luglio 1926, n. 1619, modificato con R. decreto 12 dicembre 1926, n. 2272, circa l'istituzione in Roma del Regio istituto fisioterapico ospitaliero di Santa Maria e San Gallicano;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di affidare temporaneamente la gestione dell'Istituto predetto ad uno speciale commissario, nell'intento di assicurare la più rapida definitiva sistemazione dei servizi dipendenti dall'Istituto stesso;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno e del Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto fisioterapico ospitaliero di Santa Maria e San Gallicano è sciolto.

L'on. gr. cr. avv. Pietro Baccelli, senatore del Regno, è nominato commissario per la straordinaria gestione dell'Istituto sopradetto, con tutti i poteri e le attribuzioni spettanti, in base alle norme vigenti, al Consiglio d'amministrazione dell'Istituto stesso.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 marzo 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Pozhkaj di Giuseppe, nato a Trieste l'11 agosto 1882 e residente a Trieste, via S. Francesco, 53, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in Poggi;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Pozhkaj è ridotto in Poggi.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Elisabetta Pozhkaj nata Malusa di Giuseppe, nata l'11 agosto 1882, moglie;
2. Nerina di Elisabetta, nata il 31 maggio 1909, figlia;
3. Ada di Carlo, nata il 1° gennaio 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 6 marzo 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Luigi Repich fu Antonio, nato a Trieste il 13 ottobre 1895 e residente a Trieste, via dell'Eremo, n. 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Repini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luigi Repich è ridotto in « Repini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 6 marzo 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Mariuccia Repich in Pecchiar, fu Antonio, nata a Trieste il 28 marzo 1900 e residente a Trieste, via dell'Eremo, n. 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Repini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Mariuccia Repich in Pecchiar è ridotto in « Repini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 6 marzo 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Teofilo Romanyszyn fu Biagio, nato a Kniazoluka (Galizia) l'8 marzo 1870 e residente a Trieste, via Tigor, n. 15, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Romani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Teofilo Romanyszyn è ridotto in « Romani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Anna Romanyszyn nata Kaos, nata il 14 ottobre 1877, moglie;
2. Lodovico di Teofilo, nato il 21 agosto 1908, figlio

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 6 marzo 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Schajowicz di Saul Ahron, nato a Cernauti l'8 febbraio 1889 e residente a Trieste, piazza Chiesa Evangelica, n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Savaldi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Schajowicz è ridotto in « Savaldi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 6 marzo 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Ramiro Schorn fu Giovanni, nato a Trieste il 6 novembre 1900 e residente a Trieste, via dell'Ospedale, n. 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sorini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ramiro Schorn è ridotto in « Sorini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 6 marzo 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Renato Schorn fu Giovanni, nato a Trieste il 16 maggio 1896 e residente a Trieste, via dell'Ospedale, n. 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sorini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Renato Schorn è ridotto in « Sorini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 6 marzo 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Siviz fu Giacomo, nato a Trieste il 16 gennaio 1872 e residente a Trieste, via Manzoni, n. 18, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e presisamente in « Sivini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Siviz è ridotto in « Sivini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Domenica Siviz nata Spongia fu Filippo, nata il 6 gennaio 1871, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 6 marzo 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLA MARINA

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina ha presentato alla Presidenza del Senato del Regno il 4 aprile 1928 - Anno VI, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 22 gennaio 1928, n. 551, che porta varianti ed aggiunte al testo unico delle disposizioni legislative sull'ordinamento del C.R.E.M. e lo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 marzo 1928, n. 77.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite

del 14 aprile 1928 - Anno VI

Francia	74.60	Belgrado	33.35
Svizzera	365.24	Budapest (Pengo)	3.315
Londra	92.518	Albania (Franco oro)	364.15
Olanda	7.647	Norvegia	5.07
Spagna	318.50	Russia (Cervonetz)	97 —
Belgio	2.646	Svezia	5.10
Berlino (Marco oro)	4.533	Polonia (Sloty)	212.50
Vienna (Schillinge)	2.67	Danimarca	5.085
Praga	56.15	Rendita 3,50 %	75 475
Romania	11.90	Rendita 3,50 % (1902)	69 —
Peso argentino (Oro	18.36	Rendita 3 % lordo	46 —
Peso argentino (Carta	8.075	Consolidato 5 %	86.025
New York	18.948	Littorio 5 %	85.80
Dollaro Canadese	18.93	Obbligazioni Venezie 3,50 %	77.975
Oro	365.61		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. 2ª Pubblicazione (Elenco n. 32).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	277859	600 —	*Magrine* Anna di *Francesco*, moglie di Greco Angelo, dom. a Taranto (Lecce); con usufrutto a *Magrine Francesco* fu Alessandro, dom. a Taranto.	*Macrino* Anna di *Francesco-Paolo* moglie ecc. come contro; con usufrutto a *Macrino Francesco-Paolo* fu Alessandro, dom. a Taranto.
»	277861	600 —	*Magrine* Gaetanella di *Francesco*, moglie di Caloiro Ugo, dom. a Taranto (Lecce); con usufrutto come la precedente.	*Macrino* Gaetanella di *Francesco-Paolo*, moglie ecc. come contro e con usufrutto come la precedente.
»	277862	300 —	Mastronuzzi Mafalda	Intestata come contro
»	277863	300 —	Mastronuzzi Adalgisa } di Abramo, minori sotto la p. p. del padre, dom. a Taranto (Lecce); con usufrutto come la precedente.	Intestata come contro } con usufrutto come la precedente.
»	323754	560 —	*Epico Cristina* fu Vincenzo, minore sotto la p. p. della madre De Luca Angela di Pietro, dom. a Guagnano (Lecce).	*Epicoco Cosima-Maria-Cristina* fu Vincenzo, minore ecc. come contro.
»	399167	100 —	*Baglioni* Rosa di Angelo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Civitavecchia (Roma).	*Bajoni* Rosa di Angelo, minore ecc. come contro.
3.50 %	186921	3,300.50	Manini *Giuseppe* fu Nazario, dom. all'Isola della Maddalena (Sassari).	Manini *Francesco-Giuseppe* fu Nazario, dom. come contro.
»	359875	21 —	Delprato *Gaetano* fu Santino, dom. a San Remo (Porto Maurizio).	Delprato *Maria-Carlo-Gaetano-Bernardo* fu Santino, dom. come contro.
»	411885	17.50		
Cons. 5 %	94959	360 —	Di Gaetano Santa fu Rosario, ved. di *Scicla* Ignazio, dom. in Agira (Catania).	Di Gaetano Santa fu Rosario, ved. di *Scilla* Ignazio, dom. come contro.
3.50 %	264827	77 —	Turina *Felice-Giovanni-Battista* fu Carlo, minore sotto la tutela di Cravotto cav. Pietro fu Antonio, dom. in Avigliana (Torino).	Turina *Giovanni-Battista* fu Carlo, minore ecc. come contro.
Cons. %	139299	590 —	Santoro *Luisa* fu Nicola, moglie di Viccaro Vincenzo, dom. a S. Mauro Forte (Potenza) - vincolata.	Santoro *Maria-Luisa* fu Nicola, moglie ecc. come contro.
»	264176	5,350 —	Caccavale *Teresa* fu Pasquale, moglie di Grosso Luigi, dom. a Nola (Caserta) - vincolata.	Caccavale *Maria-Teresa* fu Pasquale, moglie ecc. come contro.
3.50 %	700711	476 —	Darbesio Maria fu Giovanni Battista, moglie di Fasolis *Paolo*, dom. a Torino - vincolata.	Darbesio Maria fu Giovanni Battista, moglie di Fasolis *Carlo-Paolo*, dom. a Torino - vincolata.
»	709818	1,085 —		
»	745247	1,050 —	Darbesio Mary fu Giovanni, moglie di Fasolis *Paolo*, dom. a Mondovì (Cuneo).	Darbesio Mary fu Giovanni, moglie di Fasoli *Carlo-Paolo*, dom. a Mondovì (Cuneo).
»	700716	59,50	Fasolis Celestina di *Paolo*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Torino.	Fasolis Celestina di *Carlo-Paolo*, minore ecc. come contro.
»	702485	66,50		
»	753264	35 —	Fasolis Celestina di *Paolo*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Mondovì (Cuneo).	Fasolis Celestina di *Carlo-Paolo*, minore ecc. come contro.

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3.50 %	700717	59.50	Fasolis Teresa di *Paolo*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Torino.	Fasolis Teresa di *Carlo-Paolo*, minore ecc. come contro.
»	702486	66.50		
»	673265	35 —	Fasolis Teresa di *Paolo*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Mondovì (Cuneo).	Fasolis Teresa di *Carlo-Paolo*, minore ecc. come contro.
P. N. 5%	27532	1.250 —	Compagnia Italo-Argentina d'Assicurazioni in Buenos Ayres.	« *Roma*, Compagnia Italo-Argentina di Assicurazioni *Generali* » in Buenos Ayres.
3.50 %	819791	525 —	Mazzei Ferdinando fu *Antonio*, minore sotto la p. p. della madre Vairo *Angelina* fu Antonio, ved. Mazzei Girolamo dom. in Valle dell'Angelo (Salerno).	Mazzei Ferdinando fu *Girolamo*, minore sotto la p. p. della madre Vairo *Angiolina* fu Antonio ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 31 marzo 1928 - Anno VI

Il direttore generale: CERESA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Avviso di smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del Decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 177 — Numero del certificato provvisorio: 6336 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 30 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Mantova — Intestazione: Barbieri Cesare fu Giacomo, domiciliato a Suzzara (Mantova) — Capitale: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 213 — Numero del certificato provvisorio: 2414 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Cuneo — Intestazione: Demonte Agnese fu Carlo — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 220 — Numero del certificato provvisorio: 49307 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Genova — Intestazione: Giancarli Giovanni fu Nicolò, domiciliato in Genova, via Cesarea n. 10, int. 4 — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 221 — Numero del certificato provvisorio 3848 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Lucca — Intestazione: Biagiotti Francesco fu Luigi, domiciliato a Gragnano (Lucca) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 221 — Numero del certificato provvisorio: 19029 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Lucca — Intestazione: Biagiotti Francesco fu Luigi, domiciliato a Gragnano (Lucca) — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 222 — Numero del certificato provvisorio: 16729 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Mantova — Intestazione: Deodato Assanelli fu Lorenzo — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 228 — Numero del certificato provvisorio: 3917 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 4 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Torino — Intestazione: Farinelli Arturo — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 229 — Numero del certificato provvisorio: 30846 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Mantova — Intestazione: Negri Clorinda, vedova Vareschi, domiciliata a Rodigo — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 233 — Numero del certificato provvisorio: 26232 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 11 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Torino — Intestazione: Yeuillaz Giovanni fu Giovanni, domiciliato in Perloz — Capitale L. 1200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 236 — Numero del certificato provvisorio: 56082 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Torino — Intestazione: Gallo Francesco fu Domenico — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 261 — Numero del certificato provvisorio: 23840 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Lucca — Intestazione: Marroni Giuseppe fu Giovanni, domiciliato in Campo, comune di Gallicano (prov. di Lucca) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 263 — Numero del certificato provvisorio: 486 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 28 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Rovereto — Intestazione: Fait Federico di Luigi, domic. a Noriglio (Rovereto) — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 265 — Numero del certificato provvisorio: 13716 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Lucca — Intestazione: Salvadori Primo fu Angiolo — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 278 — Numero del certificato provvisorio: 10068 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Reggio Calabria — Intestazione: Sorace Maresca Giovambattista di Domenico, domic. in Gerace Marina — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 281 — Numero del certificato provvisorio: 36731 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Suora M. Gabriela della Società Missionaria Regina Apostolorum, al secolo Margherita Belz fu Giuseppe — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti. 282 — Numero del certificato provvisorio: 15400 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Mantova — Intestazione: Breviglieri Luigi fu Gaetano — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 288 — Numero del certificato provvisorio: 10333 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 30 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Genova — Intestazione:

Cossale Teresa fu Francesco, vedova Battagliotti, domiciliata a Genova — Capitale L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 290 — Numero del certificato provvisorio: 3605 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Verona — Nicolis Leonardo fu Bernardo — Capitale: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 291 — Numero del certificato provvisorio: 1904 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 5 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Lombardi Pellegrino fu Domenico — Capitale: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 292 — Numero del certificato provvisorio: 15269 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Salerno — Intestazione: Ruggiero Giovanni di Costantino — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 293 — Numero del certificato provvisorio: 11803 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Livorno — Intestazione: Maltinti Quinto di Pietro — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 294 — Numero del certificato provvisorio: 12252 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 14 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Chieti — Intestazione: Giammichele Giovanni e Giuseppe di Angelantonio, domiciliati a Dogliola (Chieti) — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 294 — Numero del certificato provvisorio: 12253 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 14 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Chieti — Intestazione: Giammichele Giovanni e Giuseppe di Angelantonio, domiciliati a Dogliola (Chieti) — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 295 — Numero del certificato provvisorio: 8246 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Ferrara — Intestazione: Rainieri Paolino fu Paolino, residente in Mirabello (Ferrara) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 298 — Numero del certificato provvisorio: 23337 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Genova — Intestazione: Natalina Mellino fu Vittorio — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 300 — Numero del certificato provvisorio: 8335 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 27 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Belluno — Intestazione: De Torri Paolo fu Antonio — Capitale: L. 1200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 301 — Numero del certificato provvisorio: 7768 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Cacciatori Guglielmo fu Antonio — Capitale: L. 10,000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 302 — Numero del certificato provvisorio: 23703 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Bologna — Intestazione: Botti Enrico fu Giuseppe — Capitale: L. 600.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 302 — Numero del certificato provvisorio: 23731 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Bologna — Intestazione: Botti Enrico fu Giuseppe — Capitale: L. 400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 305 — Numero del certificato provvisorio: 16118 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Marzocco Pietro fu Primo, domiciliato a Verona — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 306 — Numero del certificato provvisorio: 3120 — Consolidato 5 % — Data di emissione: omessa — Ufficio di emissione: Salerno — Intestazione: Baratta Gennaro fu Crescenzio, domiciliato in Ostigliano, comune di Perito — Capitale: L. 2200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 309 — Numero del certificato provvisorio: 1681 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 4 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Roma — Intestazione: Melchiori comm. Alessandro — Capitale: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 316 — Numero del certificato provvisorio: 48678 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Genova — Intestazione: Bruno Luigi fu Carlo, domic. in Genova — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 317 — Numero del certificato provvisorio: 21982 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Brescia — Intestazione: Forelli Pietro fu Gaetano da Lumezzare — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 320 — Numero del certificato provvisorio: 13514 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Parma — Intestazione: Ginevra Pigorini fu Angelo da Castellino Soragna — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 321 — Numero del certificato provvisorio: 5101 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 4 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Salerno — Intestazione: Merollo Pietro di Antonio, domic. in Furore — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 322 — Numero del certificato provvisorio: 29948 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Tiglio Vincenzo fu Giacomo, domic. in Tufino — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 324 — Numero del certificato provvisorio: 1443 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 3 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Salerno — Intestazione: Lombardi Giovanni fu Salvatore — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 325 — Numero del certificato provvisorio: 1084 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Siracusa — Intestazione: De Grande Giuseppe fu Sebastiano, domic. in Fluvidio — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 326 — Numero del certificato provvisorio: 37514 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 16 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Bologna — Intestazione: Massarenti Luigia fu Aristide, domic. a Bologna, via Galliera, 125 — Capitale: L. 1900.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 329 — Numero del certificato provvisorio: 52026 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Roma — Intestazione: Pratelli Ernesta di Antonio in Piastra, domic. a Roma, via Tacito, 74 — Capitale: L. 2400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 339 — Numero del certificato provvisorio: 10744 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Roma — Intestazione: on. Marchi Giovanni deputato al Parlamento — Capitale: L. 1500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 310 — Numero del certificato provvisorio: 13308 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Ancona — Intestazione: Spinsanti Francesco — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 348 — Numero del certificato provvisorio: 5310 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Macerata — Intestazione: Stovani Pasquale fu Ludovico da Montecassiano — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 327 — Numero del certificato provvisorio: 49237 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Rajola Raffaele fu Luigi, domic. a Napoli, via Guantai Vecchi, 26 — Capitale: L. 3000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti. 331 — Numero del certificato provvisorio: 8182 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Pisa — Intestazione: Corsi Corsino di Gaspare, residente in Calcinaia (prov. Firenze) — Capitale: L. 600.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 332 — Numero del certificato provvisorio: 21086 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pisa — Intestazione: Morelli Laurentino fu Valente, domic. a Perignano (Pisa) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 336 — Numero del certificato provvisorio: 14780 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Palermo — Intestazione: Passarello Gaspare fu Emanuele, domic. a Bagheria (Palermo) — Capitale: L. 500.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, 31 marzo 1928 - Anno VI

p. *Il direttore generale*: BRUNI.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso a 10 posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il decreto Ministeriale 8 marzo 1928 (VI), col quale venne provveduto alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso per esami a dieci posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare, bandito col decreto Ministeriale 6 dicembre 1927 (VI);

Determina:

Il prof. Gino Arias, ordinario di economia politica nella Regia università di Firenze, è chiamato a far parte della Commissione giudicatrice del concorso bandito col decreto Ministeriale citato del 6 dicembre 1927 (VI) in sostituzione del prof. Corrado Gini, presidente dell'Istituto centrale di statistica.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 aprile 1928 - Anno VI

p. *Il Ministro*: GRANDI.

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

Concorso per l'ammissione in colonie marine o montane dei figli di iscritti all'Opera di previdenza dei personali civile e militare dello Stato.

E' aperto il concorso per l'ammissione in colonie marine o montane dei figli di ambo i sessi di iscritti all'Opera di previdenza dei personali civile e militare dello Stato.

I posti disponibili sono 500.

Possono essere ammessi alle colonie i figli di ambo i sessi, degli impiegati civili dello Stato, dei militari e degli altri iscritti all'Opera di previdenza, in attività di servizio e di grado non superiore al nono.

Gli aspiranti dovranno, al 30 giugno 1928, aver compiuto il settimo anno e non aver superato il dodicesimo.

Nelle colonie possono essere ammessi i fanciulli riconosciuti bisognosi di cure climatiche a causa di gracile costituzione, anemia, linfatismo, deficenza di sviluppo e simile. Ne sono esclusi coloro che risultano affetti da tubercolosi polmonare o laringea o da forme aperte di tubercolosi glandolare o chirurgica, da malattie della pelle e oculari contagiose, da forme di debolezza psichica grave e neuropsicosi, e quelli che, convalescenti da malattie infettive comuni, non avessero ancora trascorso, all'atto dell'ammissione, il periodo massimo del pericolo del contagio.

Per ottenere l'ammissione del figlio alle colonie l'iscritto dovrà produrre istanza alla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza, via Goito, 4, Roma, per il tramite del capo del personale dell'Amministrazione centrale o del comandante del Corpo dal quale dipende. Nella istanza dovrà essere esplicitamente dichiarato che si esonera la Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza, in caso di concessione del beneficio, da ogni responsabilità per danni, malattie od infortuni in cui il beneficato possa incorrere, malauguratamente, durante la sua permanenza in colonia.

Alla istanza dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1° atto di nascita dell'aspirante;
2° atto di matrimonio dei genitori;
3° certificato medico redatto sull'unito modulo.

Nel trasmettere l'istanza il capo del personale o il comandante del Corpo dovrà dichiarare quale sia il grado e la qualifica dell'iscritto, lo stipendio che gode e quali siano i componenti la famiglia, esprimendo un giudizio sullo stato economico dell'iscritto stesso e sulla convenienza di concedere il beneficio richiesto.

Le domande dovranno pervenire alla Direzione generale della Cassa depositi, entro il 15 maggio 1928.

Le domande che pervenissero dopo tale data o non risultassero regolarmente documentate, non saranno prese in considerazione.

Istanza e documenti sono esenti da bollo.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza deciderà insindacabilmente in merito alla scelta dei fanciulli da ammettere alle colonie.

L'ammissione o la permanenza nella colonia è comunque subordinata al giudizio del sanitario della colonia stessa.

Roma, 2 aprile 1928 - Anno VI

Il direttore generale: VITI.

CERTIFICATO MEDICO

per l'invio in colonie marine o montane di fanciulli dai 7 ai 12 anni, figli di iscritti all'Opera di previdenza per i personali civile e militare dello Stato.

(Da rilasciarsi da un medico provinciale, da un ufficiale medico in attività di servizio o da un medico comunale).

1 - Cognome, nome e qualifica dell'impiegato o del militare …
2 - Cognome, nome ed età del fanciullo …
3 - Stato generale di salute del fanciullo, con indicazione dei fatti costituzionali o delle note morbose che consigliano la cura climatica (marina o montana e fino a quale altitudine) …
4 - E' stato vaccinato e quando rivaccinato? …
5 - E' affetto da tubercolosi polmonare o laringea? …
6 - E' affetto da malattie oculari contagiose? …
7 - E' affetto da malattie della pelle contagiose? …
8 - E' convalescente da malattie infettive comuni e nell'affermativa, è trascorso il periodo massimo del pericolo del contagio? …
9 - E' comunque affetto da malattie diffusibili pericolose per la comunità? …
10 - E' affetto da epilessia, da forme di debolezza psichica grave e neuropsicosi? …
11 - Soffre di enuresi? …

… li … 1928 - Anno VI

(*) Visto: … *Il Medico.*

Bollo d'ufficio … (cognome e nome) (qualifica)

(*) N.B. — La firma del medico deve essere autenticata, in esenzione da bollo, a seconda dei casi:
— per il medico provinciale, da S. E. il Prefetto;
— per l'ufficiale medico, dall'autorità militare dalla quale dipende;
— per il medico comunale, dal sig. podestà.

ROSSI ENRICO, *gerente*.

Roma - Stabilimento Poligrafico dello Stato.